

SAMBUCA PAESE

2 NOVEMBRE

Anche quest'anno il 2 novembre numerosi cittadini si sono recati al cimitero per rendere omaggio ai cari estinti. Fiori e lumini posti su ogni tomba hanno rinnovato nei vivi il ricordo dei morti.

COMMISSIONE

Il consiglio comunale nella riunione del 20 novembre ha designato i membri per la commissione del commercio ambulante. I designati sono i signori Ciaccio Giorgio e Cicio Giuseppe segnalati dalle organizzazioni sindacali e i signori Caloroso Michele e Romano Melchiorre segnalati dalla Confesercenti. La nomina dei suddetti è prefettizia.

ieri-oggi-domani

CALCIO

Spettacolo e goals sono i lieti motivi venuti fuori da un incontro amichevole tra le rappresentative del magistrato e dell'IPSIAM.

Il risultato di parità così vistoso (5 reti per parte) conferma la gran mole di gioco svolta dalle due squadre e la capacità di riuscire a concretizzar-

re in reti un gioco vivace e a tratti entusiasmante.

4 NOVEMBRE

Celebrata senza particolari solennità la giornata del 4 novembre.

Una corona d'alloro è stata posta al monumento del milite ignoto e bandiere tricolori sono state poste nella caserma e nel municipio.

ELEZIONI

Le elezioni del 18 novembre nei centri di S. Margherita hanno rispettato le previsioni della vigilia. Senza inoltrarci in un dettagliato commento diamo la distribuzione dei seggi (tra parentesi i seggi delle precedenti elezioni): S. Margherita: consiglieri da eleggere 40; D.C. 18 (13); P.S.I. 9 (13 con il PSDI); P.C.I. 8 (8); P.S.D.I. 2; M.S.I. 2 (1); P.R.I. 1 (1).

S. Margherita: consiglieri da eleggere 20; D.C. 7 (8); P.S.I. 6 (5); P.C.I. 5 (5); Lista eterogenea: 2 (2).

Al consiglio comunale di S. Margherita sono stati eletti due parlamentari, l'on. Michelangelo Russo del P.C.I. e il sen. Mimmo Segreto del P.S.I. Eletto anche il nostro concittadino dott. Totò Leone del P.C.I.

Anche a S. Margherita è stato eletto consigliere un parlamentare, l'on. Gaetano Gulotta del P.S.I.

CONCORSI

Due bandi di concorso per la copertura di un posto di dattilografo e di aiuto tecnico sono stati affissi all'albo comunale. I due concorsi prevedono l'assunzione per titolo ed esame. Maggiori chiarimenti gli interessati li potranno richiedere direttamente alla segreteria comunale.

Pubblichiamo, così come ci è stato inviato dalla segreteria DC della sezione sambucense, questo documento diffuso alla vigilia della convocazione del consiglio comunale e che è stato oggetto delle polemiche consiliari.

Il Gruppo Consiliare D C

Dopo un attento esame dell'o.d.g. oggetto della odierna convocazione, fa rilevare al Consiglio ed alla cittadinanza tutta come ancora una volta, interessi di carattere personale o privato impediscono agli uomini che gestiscono la maggioranza amministrativa di affrontare nel modo più obiettivo e disinteressato i problemi urgenti e vitali della comunità sambucense, i quali continuano ad essere ignorati o dilazionati e non figurano nell'attuale o.d.g.

Ci si riferisce, in particolare: 1) al piano comprensoriale che, stilato a tavolino, senza tenere conto della realtà della nostra cittadina, si è rivelato fallimentare e dannoso; 2) alla viabilità rurale i cui fondi previsti nel bilancio comunale sono stati stornati ancora una volta; 3) alla mancanza infine di una politica globale e di ampio respiro capace di assicurare una svolta economica e sociale alla comunità.

DENUNCIA l'autoritarismo che contraddistingue i maggiori esponenti della attuale maggioranza consiliare comunista che, mentre si ostinano a non tenere in alcun conto le proposte della minoranza democristiana, mortificano, di fatto, con deliberazioni e decisioni talvolta arbitrarie adottate dalla giunta, anche la dignità e la libertà decisionale di tutto il Consiglio il quale si è trovato, in diverse occasioni, dinanzi al fatto compiuto.

Pur rispettando le opinioni altrui ed il PCI come partito, non può fare a meno di criticare e denunciare ai lavoratori ed alla cittadinanza tutta,

CRISI

Le conseguenze della crisi energetica si ripercuoteranno anche a Sambuca soprattutto sui pubblici locali e sui pochi ristoranti. Ne risentirà il turismo considerato che le gite nel nostro centro si concretano in escursioni domenicali al lago o in Adragna o ad Adranone.

I provvedimenti governativi, grazie alla serrata propaganda televisiva e governativa sono stati recepiti con rassegnazione, quasi come mali necessari.

Per quanto riguarda la mancata circolazione delle auto nei giorni festivi, forse l'unico a non avere problemi è il sig. Nino Di Giovanna che d'ora innanzi vedremo più spesso con il suo calessino e il suo pony.

In crisi anche i possessori di macchine agricole i quali a causa della mancanza di nafta sono costretti a tenere in garage i loro pesanti automezzi.

PREPARATIVI

Fervono i preparativi per la festa della matricola. Le ferie matricularum sono ormai entrate a far parte di diritto nelle tradizionali feste paesane.

Il successo di pubblico e di commenti registratosi l'anno precedente lasciano ben sperare. La nuova formula seguita rende più vicino lo studente ai più pressanti problemi che assillano la nostra società.

11 NOVEMBRE

S. Martino, piuttosto che al santo in questo giorno il primo pensiero è rivolto al vino. Schiere di assaggiatori aprono le botti per gustare la più sincera delle bevande. I sistemi caserecci ancora usati in molte famiglie assicurano una qualità senza dubbio superiore, notata subito dai palati abbastanza raffinati di bottai ed intenditori.

RIMPASTO

Un rimpasto amministrativo è previsto nell'attuale giunta retta da comunisti e socialisti. Entrerà a far parte della nuova amministrazione un altro consigliere socialista.

Il nome che si fa più insistentemente è quello dell'ins. Giuseppe Abruzzo; non ancora definito invece l'accordo sull'assessorato.

Consiglio Comunale

Quanti si aspettavano un rimpasto amministrativo nell'ultima seduta del consiglio comunale sono rimasti delusi; il civico consesso ha proceduto soltanto ad approvare, con i soli voti della maggioranza socialcomunista, ben 79 ratifiche di giunta concernenti per lo più atti dovuti.

Il gruppo di minoranza durante la lettura e la votazione dei punti all'o.d.g. si è allontanato dall'aula lamentando la mancata inserzione a verbale delle loro dichiarazioni fatte in precedenti sedute.

La seduta, aperta con il solito rituale previsto dal regolamento degli EE.LL., è sfociata subito nella polemica dopo la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Il consigliere Agostino Maggio, capogruppo democristiano, voleva dare lettura di un documento politico in deroga ai punti posti all'o.d.g.

Il regolamento degli EE.LL. non con-

sente nessuna deroga ai punti da trattare se manca l'approvazione dei consiglieri.

Quando il consigliere Maggio si è visto negata tale approvazione si è allontanato dall'aula seguito dal gruppo d.c.

La maggioranza quindi ha proceduto ad approvare punti posti all'o.d.g. Esauriti i punti in oggetto il gruppo d.c. è rientrato in aula.

Il consigliere Agostino Maggio ha letto la motivazione (n.d.r. riportata in altra parte del giornale) dell'allontanamento dall'aula consiliare. Maggio si è soffermato anche su una questione politica di carattere generale scivolando a destra a sinistra contro la maggioranza «definita autoritaria e poco democratica».

Ha parlato anche di «interessi di partiti che elaborano nelle loro segreterie linee politiche ed amministrative che non trovano poi riscontro nella realtà locale».

Il comunista Giaccone, capogruppo della sinistra unita, ha respinto con forza le accuse di Maggio invitandolo a moderare «atteggiamenti che non si addicono ad un civico consesso» e sottolineando soprattutto di «non accettare prediche né come partito né come uomo da parte di nessuno», tanto più — ha continuato Giaccone — che gli uomini che compongono la maggioranza non sono gruppi o gang che speculano come nelle amministrazioni non di sinistra».

A conclusione del suo intervento Giaccone ha affermato che la via per contribuire ad una sana amministrazione non è certo quella della protesta o della fuga.

Altrettanto duro nelle sue dichiarazioni è stato il capogruppo socialista Cassarà. Il dott. Cassarà ha criticato la scarsa sensibilità politica della democrazia cristiana locale la quale «ha limitato il suo compito ad interventi presso la C.P.C. di Agrigento per far bocciare atti dell'amministrazione comunale». «La vostra — ha detto Cassarà — è un'opposizione strumentale basata su formalità e non su programmi sostanziali; come ha dimostrato nella discussione dell'ultimo bilancio in cui è mancata un'alternativa strutturale».

Il consigliere Affronti si è detto «amareggiato» per le frequenti fratture che intercorrono tra maggioranza e minoranza, fratture dovute a suo giudizio a malintesi a proposito della richiesta sull'approvvigionamento idrico.

Il sindaco Montalbano è intervenuto nel dibattito respingendo le argomentazioni dc. Montalbano ha anche parlato della «questione dell'acqua» Castagnola, S. Giovanni e Vanera sottolineando che con i nuovi progetti l'acqua sarà assicurata a Sambuca fino all'anno 2015.

ENZO DI PRIMA

LEGGETE

E DIFFONDETE

«LA VOCE

DI SAMBUCA»

Fuori Consiglio

Le posizioni...

● La maggioranza giudica il comportamento d.c. conseguenza di una incapacità politica di elaborare problemi di interesse collettivo. Questo comportamento non contribuisce alla risoluzione dei problemi di interesse comune perché si risolve in un atteggiamento strumentale e non sostanziale. Non trova nessuna giustificazione perché la D.C. ha avuto la concreta possibilità di collaborare effettivamente alla vita amministrativa (bilancio, piano comprensoriale, politica dei prezzi ecc. ecc.).

● La minoranza afferma che le proprie richieste non hanno avuto mai peso e sono state sistematicamente ignorate dalla maggioranza.

La collaborazione operata nel passato è stata strumentalizzata slealmente dalla maggioranza.

Non si può collaborare con un'amministrazione la cui attività è clientelare e settoriale trascurando grossi problemi che da tempo la D.C. cerca di portare all'attenzione e allo studio del consiglio (approvvigionamento idrico, problema urbanistico ecc.).

In entrambi le parti si trovano elementi validi a sostegno delle proprie posizioni. Ma dove condurrà l'attuale frattura determinatasi fra i componenti del consiglio? Nel ricordare che tutti i consiglieri rappresentano l'elettorato sambucense ci auguriamo che dalle parti in contrasto responsabilmente venga assunta una posizione che sia orientata a fare gli interessi della comunità sambucense, nel rispetto reciproco delle proprie posizioni politiche e nell'ambito di una rafforzata coscienza democratica.

LA VOCE